COLLEGIUM 2023

Nell'ambito della 42° edizione delle **Giornate del Cinema Muto** di Pordenone, si terrà il 24° **Collegium**. Ideato come luogo di condivisione e di approfondimento delle conoscenze sul periodo muto, il **Collegium** offre la possibilità a 12 giovani ricercatori, cinetecari e/o entusiasti provenienti da tutto il mondo, di partecipare a questa formidabile esperienza cinefila.

Dopo aver esaminato e valutato con attenzione le 48 candidature ricevute quest'anno, sono stati selezionati **12 Collegians da 9 paesi diversi**. È stato così costituito un gruppo eterogeneo, composto da diversi profili accademici e professionali, la cui varietà non mancherà di stimolare interessanti confronti e di creare un arricchimento culturale per i partecipanti. Gli obiettivi del Collegium, sin dalla sua creazione, sono due: far scoprire il cinema muto alle nuove generazioni e far sì che i Collegians possano integrare la comunità degli appassionati che compone il pubblico delle Giornate.

Oltre ad avere la possibilità di vedere tutti i film del festival, i Collegians parteciperanno ai **Dialoghi**, momenti di condivisione con curatori, archivisti, restauratori, studiosi tra gli esperti più noti del panorama cinetecario internazionale e che hanno contribuito attivamente alla programmazione del festival. Questi appuntamenti giornalieri mirano a uscire dal quadro scolastico della lezione *ex-cathedra*, dando la possibilità ai Collegians di conversare e interagire direttamente con chi cura e preserva il patrimonio cinematografico.

Dopo il festival, i Collegians sono invitati a scrivere un saggio su uno o più aspetti del programma, in base al loro interesse e alla propria esperienza presso il Collegium. Il migliore saggio verrà premiato l'anno prossimo con il **Premio Collegium** offerto dalle Giornate. Inoltre, i Collegians avranno la possibilità di tornare l'anno successivo in qualità di "Mentors", per condividere la loro passione e la loro esperienza delle Giornate del Cinema Muto con una nuova generazione di giovani ricercatori e appassionati.

I temi affrontati durante i Dialoghi sono sempre attinenti al programma del festival: quest'anno si parlerà della sfida che presenta la curatela di un programma dedicato allo **Slapstick**, della riscoperta e della riabilitazione della figura di **Harry Piel** e dell'influenza che ebbe l'artista **Sonia Delaunay** sul cinema coevo. Si discuteranno anche alcuni **casi studio di restauri** presentati e alcune problematiche legate al (difficile) lavoro di **identificazione del cinema muto** presso le cineteche.

Le sessioni dei Dialoghi del Collegium, aperte al pubblico, si svolgeranno alle ore 13 da lunedì 9 a venerdì 13 ottobre presso il Ridotto del Teatro Verdi a Pordenone**.**

Pordenone, 28 settembre 2023
Le Giornate del Cinema Muto

PORDENONE MASTERCLASSES 2023

Chi vi ha assistito non ha dubbi: uno dei pezzi forti del programma delle Giornate del Cinema Muto sono le Pordenone Masterclasses, lezioni di accompagnamento ideate ventuno anni fa da David Robinson e Neil Brand e tenute quotidianamente dai musicisti del festival. Lo scopo è quello di affinare e sviluppare la tecnica di giovani musicisti interessati a cimentarsi con il cinema muto, ma le lezioni rappresentano anche per il pubblico – di studiosi e non – un'occasione imperdibile per guardare e interpretare le sequenze cinematografiche da un nuovo, originale punto di vista, quello del musicista che, dovendo improvvisare l'accompagnamento di un film, sottolineandone l'atmosfera e i diversi momenti dell'azione, deve anche saperne prevedere gli sviluppi.

Quando nel 2005 morì Otto Plaschkes, produttore di origine austriaca tra i più creativi del cinema britannico e grande appassionato di musica, un gruppo di amici costituì un fondo per fare, in suo ricordo, una donazione alle Giornate destinata al sostegno delle Masterclasses.

I musicisti allievi invitati quest'anno sono **Andrea Goretti** e **Timothy Rumsey**.

Andrea Goretti si è diplomato in pianoforte classico e successivamente in pianoforte jazz nei conservatori di Parma e Milano. Ha all'attivo due dischi in piano solo con musiche originali, improvvisazioni e rielaborazioni di musiche degli anni '20, e un disco in trio con sassofono e batteria con suoi brani originali. Artista eclettico, ha collaborato a progetti di teatro musicale, musica per danza contemporanea, accompagnato musicisti di erhu, partecipato a conduction chironomica (Teatro Regio di Parma, registrato in DVD per Parma Frontiere Jazz) e festival di improvvisazione radicale, improvvisato in solo su pellicole mute e proiezioni di fotografie, eseguito e registrato musiche del compositore Stefano Gueresi. Lavora stabilmente come pianista per la danza presso il Liceo Coreutico di Mantova.

Tim Rumsey è stato recentemente premiato con il Diploma della Royal Academy of Music di Londra. Abile pianista, ha suonato con la Chichester Symphony Orchestra e ha anche tenuto recital solistici. Fa parte, con i compagni dell'Academy, del Pearl Trio che ha eseguito il suo arrangiamento di *Un americano a Parigi* di Gershwin. Il suo profondo interesse per la composizione e l'arrangiamento comprende il jazz e l'improvvisazione e abbraccia anche il cinema muto. È stato per oltre cinque anni pianista di balletto all'ABC Ballet School di Londra e più recentemente ha suonato all'English National Ballet School.

Pordenone, 28 settembre 2023
Le Giornate del Cinema Muto